



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**Anno Accademico
2022/2023**

**Dipartimento di
Scienze Biomolecolari (DISB)**

**Corso di Studio
in Scienza della Nutrizione (L-29)**





Sezione A.
Composizione e riunioni
della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea triennale	Classe	Sede
Scienza della Nutrizione	L-29	Via S. Andrea 34, Urbino

Composizione della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (nominata con Decreto del Direttore n.551/2022 del 2 novembre 2022), in carica per il biennio 2022-2024, è composta come riportato in tabella:

Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Andrea Minelli	coordinatore	Farmacia (LM-13)
Patrizia Ambrogini	segretario	Biologia della nutrizione (LM-6)
Carlo Castagna	membro	Scienze Motorie e sportive della salute (L-22)
Erica Gobbi trasferitasi ad altro Ateneo ad ottobre 2023, e pertanto sostituita da Marco Gervasi	membro	Scienze dello sport (LM-68)
Loretta Guidi	membro	Scienze Biologiche (L-13)
Filippo Martelli	membro	Biotechnologie (L-2)
Matteo Micucci	membro	Scienza della Nutrizione (L-29)
Lucia Anna Maria Potenza	membro	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)
Luciana Vallorani	membro	Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Stefano Gambardella	membro	Biotechnologie Mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9)
Livia Bartolucci	studente	Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Federica Caricato	studente	Scienze Biologiche (L-13)
Chiara Ciprietti	studente	Scienze Motorie e sportive della salute (L-22)
Antonella Di Leo a seguito della rinuncia della Di Leo, a febbraio 2023 è subentrato Mattia Peccerilli	studente	Scienza della Nutrizione (L-29)
Daniel Di Meo	studente	Biotechnologie (L-2)
Annachiara Di Noia	studente	Biotechnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9)
Jsmail Fetai	studente	Scienze dello Sport (LM-68)



Luca Gesia	studente	Farmacia (LM-13)
Irene Asia Massaro	studente	Biologia della nutrizione (LM-6)
Stefania Schirinzi	studente	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	3 aprile 2023	Presentazione delle nuove Linee Guida del PQA per la stesura della Relazione Annuale 2022-2023 Analisi delle osservazioni pervenute del Presidio di Qualità sulle Relazioni Annuali 2021-2022 Prossime scadenze e pianificazione dei lavori della Commissione	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (coordinatore), Patrizia Ambrogini (segretario), Carlo Castagna, Stefano Gambardella, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Matteo Micucci, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Livia Bartolucci, Federica Caricato, Chiara Ciprietti, Daniel Di Meo, Annachiara Di Noia, Luca Gesia, Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli <u>Sono assenti giustificati:</u> Erica Gobbi, Jsmail Fetai, Stefania Schirinzi
Seduta 2	29 giugno 2023	Analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (OPIS) sui corsi erogati nell'AA 2021/2022. Calendarizzazione delle prossime attività della CPDS.	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (coordinatore), Patrizia Ambrogini (segretario), Carlo Castagna, Stefano Gambardella, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Matteo Micucci, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Livia Bartolucci, Federica Caricato, Chiara Ciprietti, Annachiara Di Noia, Irene Asia Massaro <u>Sono assenti giustificati:</u> Daniel Di Meo, Luca Gesia, Jsmail Fetai, Mattia Peccerilli, Stefania Schirinzi
Seduta 3	21 luglio 2023	Il Coordinatore ha messo al corrente i componenti della CPDS dipartimentale dei punti essenziali emersi nell'incontro, organizzato dal PQA, fra i Coordinatori delle CPDS dell'Ateneo e il prof. Giuseppe Crescenzo (ANVUR) per una discussione riguardante i compiti della CPDS e la stesura della Relazione Annuale. Prossimi adempimenti della Commissione	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (coordinatore), Luciana Vallorani (segretario), Carlo Castagna, Stefano Gambardella, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Matteo Micucci, Lucia Potenza <u>Tra gli studenti:</u> Livia Bartolucci, Federica Caricato, Chiara Ciprietti, Luca Gesia, Annachiara Di Noia <u>Sono assenti giustificati:</u> Patrizia Ambrogini, Filippo Martelli, Daniel Di Meo, Jsmail Fetai, Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli, Stefania Schirinzi
Seduta 4	28 settembre 2023	Analisi e discussione dei risultati della SUA-CdS (AA 2022/2023) e del documento di presa in carico da parte delle Scuole Prossimi adempimenti della Commissione	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (coordinatore), Patrizia Ambrogini (segretario), Carlo Castagna, Stefano Gambardella, Erica Gobbi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Matteo Micucci, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Livia Bartolucci, Federica Caricato, Chiara Ciprietti, Daniel Di Meo, Jsmail Fetai, Luca



			Gesia, Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli, Stefania Schirinzi <u>Sono assenti ingiustificati:</u> Annachiara Di Noia
Seduta 5	30 novembre 2023	Analisi e discussione dei risultati della Scheda di Monitoraggio Annuale Approvazione e chiusura delle Relazioni Annuali 2022-2023	<u>Tra i docenti:</u> Andrea Minelli (coordinatore), Patrizia Ambrogini (segretario), Carlo Castagna, Stefano Gambardella, Marco Gervasi, Loretta Guidi, Filippo Martelli, Matteo Micucci, Lucia Potenza, Luciana Vallorani <u>Tra gli studenti:</u> Federica Caricato, Chiara Ciprietti, Luca Gesia, Irene Asia Massaro, Annachiara Di Noia, Stefania Schirinzi <u>Sono assenti giustificati:</u> Livia Bartolucci, Daniel Di Meo, Mattia Peccerilli <u>Sono assenti ingiustificati:</u> Jsmail Fetai

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

La sottocommissione per i CdS in Scienza della Nutrizione (L-29) e Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) risulta composta come segue:

Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Patrizia Ambrogini	referente	Biologia della Nutrizione (LM-6)
Mattia Micucci	segretario	Scienza della Nutrizione (L-29)
Irene Asia Massaro	studente	Biologia della Nutrizione (LM-6)
Mattia Peccerilli	studente	Scienza della Nutrizione (L-29)

Il calendario delle sedute della sottocommissione L-29/LM-6 è riportato nella tabella sottostante:

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	20 marzo 2023	Organizzazione lavori Sotto-Commissione CPDS anno 2023.	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente), Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli
Seduta 2	21 aprile 2023	Organizzazione lavori per analisi e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti del Corso di Studio (CdS) in Scienza della Nutrizione e del CdS in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione sia in forma di dati aggregati che di dati relativi ai singoli corsi (AA 2021/2022).	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente), Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli
Seduta 3	26 maggio 2023	Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti del Corso di	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente),



		Studio (CdS) in Scienza della Nutrizione e del CdS in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione, sia in forma di dati aggregati che di dati relativi ai singoli corsi (AA 2021/2022); proposte di azioni da intraprendere per il miglioramento dei processi di Assicurazione di Qualità della didattica; stesura della relazione finale.	Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli
Seduta 4	28 settembre 2023	Analisi e discussione in merito alla disponibilità e correttezza dei Quadri Qualità Sezioni A, B e C della Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio (CdS) in Scienza della Nutrizione (L29) e del CdS in Biologia della Nutrizione (LM6) (anno 2023); analisi della presa in carico delle criticità segnalate nella Relazione annuale 2022 della CPDS da parte del CdS in Scienza della Nutrizione (L29) e del CdS in Biologia della Nutrizione LM6.	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente), Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli
Seduta 5	10 ottobre 2023	Organizzazione lavori per stesura Relazione annuale 2022/2023.	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente), Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro, Mattia Peccerilli
Seduta 6	28 novembre 2023	Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS L-29 e del CdS LM-6 (anno 2023); stesura finale della Relazione annuale 2022/2023 CdS L-29 e LM-6	<u>Tra i docenti:</u> Patrizia Ambrogini (referente), Mattia Micucci (segretario) <u>Tra gli studenti:</u> Irene Asia Massaro <u>Sono assenti giustificati:</u> Mattia Peccerilli

Fonti documentali consultate

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico (2018-2022)



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Documento di presa in carico da parte della Scuola di Farmacia delle criticità segnalate nella Relazione Annuale 2021-2022
- Documento di monitoraggio annuale del Piano strategico dipartimentale 2021-2022 (analisi dell'offerta didattica)
- Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
- Questionari di valutazione della didattica
- Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Interviste agli studenti condotte dalle studentesse rappresentanti

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS, la Relazione annuale e i verbali delle riunioni è:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-paritetiche/dipartimento-di-scienze-biomolecolari-disb>



Sezione B

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (Scienza della nutrizione)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Questa Commissione esprime generale apprezzamento per quanto riguarda i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti da parte del CdS in Scienza della nutrizione che risultano descritti nella SUA CdS consultabile al sito:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16880&tipo=DISB&page=3670. I processi in questione riguardano le attività di orientamento in ingresso, quelle di orientamento e di tutorato in itinere, le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero come tirocini e stage, le attività di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, le iniziative di accompagnamento al lavoro ed eventuali altre iniziative come le giornate di 'Career Day' organizzate dall'Ateneo, rivolte a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea e neo-laureati, che favoriscono incontri con aziende e professionisti del settore e ancora la possibilità per gli studenti del terzo anno di partecipare ad attività esercitative guidate presso i laboratori didattici del Dipartimento di Scienze Biomolecolari che vengono valutate ai fini dello svolgimento del tirocinio formativo (quadro B5 SUA CdS).

Criticità	Suggerimenti ed azioni intraprese	Responsabilità suggerite	Tempistiche presumibili
Criticità in D20, riguardante il servizio offerto dalla segreteria studenti	Sono stati fissati degli incontri con i ragazzi del primo, secondo e terzo anno della triennale SdN L-29 nelle date 9-12-19 ottobre 2023 con i docenti referenti, docente tutor, studentessa tutor e rappresentante degli studenti in CPDS a fronte di rafforzare le informazioni circa i ruoli di ciascun organo presente all'interno del corso, fornendo maggior consapevolezza su chi deve essere contattato in caso di domande o chiarimenti su temi chiave quali Erasmus, modalità di presentazione domande di laurea, ruolo della commissione paritetica, tirocini, segreteria studenti e didattica, attività di tutoraggio e uso del sito universitario con focus sulla consultazione della Bacheca Avvisi	CdS	Anno accademico 2023/2024

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



Questa Commissione non è informata su azioni intraprese o previste dal CdS volte ad attuare un'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e da quanto riportato dal rappresentante degli studenti in questa Commissione non emergono criticità sulle modalità e sui metodi di accertamento che risultano essere definiti in modo chiaro e tempestivamente comunicati. Tali modalità di verifica del profitto vengono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti ed il gruppo AQ del CdS vigila al fine di controllare il soddisfacimento dei punti chiave e cioè: obiettivi formativi, chiarezza del programma, risultati di apprendimento, materiale didattico, modalità di accertamento e attività di supporto, comunicando osservazioni e suggerimenti ai docenti del CdS eventualmente interessati. Per questa Commissione, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e le procedure di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano essere adeguati al fine del raggiungimento degli stessi.

Criticità	Suggerimenti
Nulla da segnalare	Il suggerimento è rivolto al gruppo AQ del CdS ed è quello di continuare a controllare la completezza e la correttezza delle schede dei singoli insegnamenti compilate dai docenti. Il gruppo AQ, comunque opera da questo punto di vista con costante vigilanza, le schede degli insegnamenti vengono controllate e perfezionate tutti gli anni entro il 15 settembre.

3. Analisi della gestione e utilizzo dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi dei dati aggregati emergono risultati soddisfacenti su tutti gli indicatori ad eccezione del D20 (*Il servizio svolto dalle segreterie studenti è risultato soddisfacente?*) che comunque riporta un valore di 6.80. In tutti i quesiti, infatti, con l'esclusione del D20, la media di valutazione si attesta sempre sopra il 7 con valori che si mantengono al di sopra dei corrispondenti del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DiSB).

Dall'analisi dei suggerimenti si osserva che:

- Alleggerire il carico didattico complessivo (S1) si conferma come l'opzione di suggerimento maggiormente scelta dagli studenti (28.54%), anche se in calo rispetto allo scorso anno di valutazione (31.53%), ma sempre superiore al dato di dipartimento DISB (26.52%);
- Inserire prove di esame intermedie (S8) (27.31), segue come opzione di scelta più selezionata dagli studenti la precedente, senza significative variazioni rispetto lo scorso anno di valutazione (27.37);
- Fornire più conoscenze di base (S3) (25.13%) presenta un incremento rispetto il precedente anno di valutazione (20.94);
- Si segnala un incremento nella percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (S6), 21.16% rispetto a 17.72% dell'anno di valutazione precedente, e di fornire in anticipo il materiale didattico (S7), 21.16% rispetto al 18.00% dell'anno precedente;
- i suggerimenti relativi al coordinamento fra i programmi dei diversi insegnamenti, cioè S4, eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi e S5 migliorare il coordinamento con altri corsi e moduli non presentano variazioni rispetto l'anno di valutazione precedente;
- il suggerimento S10 (altri suggerimenti) non è analizzabile in quanto non sono visibili le risposte in forma libera; visualizzare i suggerimenti liberi potrebbe fornire indicazioni importanti ai fini del miglioramento dell'offerta formativa e, pertanto, l'impossibilità a procedere in tal senso sottolinea ancora una volta il limite del sistema.

Dall'analisi dei singoli insegnamenti emerge quanto riportato in tabella:

quesito/opinione studenti	criticità	suggerimenti	responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
D1: le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti in programma?	Nell'ambito di diversi corsi, è emersa una diffusa carenza di conoscenze di base	Si propone ai docenti dell'anno iniziale di compiere, in prim'ordine, una valutazione del livello	Docenti, CdS	Anno accademico 2024/2025



<p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità informatiche (6,54)• Biologia cellulare (6,92)• Biologia molecolare (6,61)• Biologia vegetale (6,92)• Chimica degli Alimenti (6,55)• Fisica (5,37)• Chimica organica (5,81)• Lingua inglese (6,96)	<p>necessarie per affrontare specifici argomenti. Questa lacuna rappresenta un significativo ostacolo all'apprendimento, poiché richiede uno sforzo supplementare per colmare tali mancanze. Questo fenomeno si verifica non solo tra gli studenti del primo anno, i cui fondamenti provengono dalle scuole superiori frequentate, ma anche negli anni successivi. In questi casi, potrebbe essere carente un adeguato coordinamento tra i diversi insegnamenti del corso di studio che dovrebbero essere considerati propedeutici, anche se tale propedeuticità non è ufficialmente prevista dal regolamento didattico del corso di laurea.</p>	<p>di conoscenza dei partecipanti e, possibilmente, provvedere al rafforzamento dei pilastri fondamentali necessari per la comprensione profonda della materia. Inoltre, si consiglia ai docenti di perseguire una sinergia più intensa tra i programmi dei corsi "propedeutici", allo scopo di creare un tessuto armonioso e coeso di sapere che si propaga attraverso le varie tappe del percorso formativo. Si potrebbero anche considerare la creazione di laboratori esperienziali, la promozione di seminari di approfondimento, l'introduzione di tutoraggi personalizzati e l'accesso a risorse digitali interattive.</p>		
<p>D2: il carico di studio è proporzionato ai crediti?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità informatica (6,37)• Biologia cellulare (6,94)• Biologia molecolare (6,23)• Chimica degli Alimenti (6,58)• Chimica organica (6,44)• Fisica (6,19)• Fisiologia (5,33)• Biologia molecolare (6,37)• Lingua inglese (6,51)	<p>Emerge l'opinione che i percorsi formativi specifici siano eccessivamente gravosi in termini di carico didattico, generando un considerevole livello di stress e ostacoli nella preparazione degli esami, soprattutto per coloro che presentano lacune nelle conoscenze preliminari. Inoltre, non tutti gli studenti hanno familiarità con il concetto di Crediti Formativi Universitari (CFU), e questa mancanza di competenza risulta maggiormente evidente tra gli studenti del primo anno. Di conseguenza, le risposte degli studenti sono influenzate principalmente dalla quantità di argomenti da</p>	<p>La Commissione auspica che i competenti organi accademici (Scuola o Dipartimento) adempiano alla creazione di un tutorial esplicativo volto all'informazione degli studenti, onde dissolvere qualsivoglia dubbio connesso al significato dei quesiti, affinché le risposte risultino idonee e confacenti. Inoltre, la Commissione consiglia cordialmente ai docenti, che, con premura, abbiano registrato la criticità menzionata, di esaminare diligentemente la fattibilità di una revisione programmatica, salvaguardando, però, le imprescindibili conoscenze che, di loro giudizio, debbono essere impartite agli studenti per la loro formazione.</p>	<p>Docenti, CdS</p>	<p>Anno Accademico 2024/2025</p>



	studiare, che può essere percepita come eccessiva			
<p>D3: il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">● Biologia molecolare (6,65)● Chimica degli Alimenti (6,64)● Chimica organica (5,86)● Fisica (6,60)● Lingua inglese (6,27)	<p>Dai risultati di alcuni questionari, si evince chiaramente che vi è un forte bisogno di migliorare l'attinenza e l'ampiezza del materiale didattico utilizzato al fine di favorire una migliore comprensione degli argomenti trattati. Si ipotizza che tale percezione possa derivare, almeno in parte, dal fatto che gli studenti potrebbero fare affidamento su fonti non ufficiali e dimostrare una carenza di preparazione iniziale. Inoltre, molti studenti considerano il materiale didattico come ristretto alle sole diapositive presentate durante le lezioni e rese disponibili sulla piattaforma Moodle. In realtà, questo materiale è complementare a ciò che è indicato nelle schede degli insegnamenti dai docenti e comprende libri di testo, pubblicazioni scientifiche.</p>	<p>Aggiornare il materiale didattico per favorire una migliore comprensione. Promuovere l'uso di fonti ufficiali e incentivare una preparazione iniziale adeguata. Ampliare la varietà dei materiali didattici, includendo libri di testo e pubblicazioni scientifiche. Coinvolgere attivamente gli studenti con attività interattive e discussioni di gruppo. Valutare regolarmente l'efficacia del materiale didattico e apportare miglioramenti in base ai feedback degli studenti. Promuovere una comunicazione aperta per rispondere alle domande degli studenti e fornire risorse aggiuntive se necessario</p>	Docenti	Anno Accademico 2024/2025
<p>D6:il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">● Chimica Organica (5,92)● Biologia molecolare (6,52)● Chimica degli Alimenti (6,88)● Abilità inf. (6,79)● Fisica (6,41)● Lingua inglese (6,80)	<p>La Commissione, priva della facoltà di autenticare con certezza tali esiti, si astiene dal compiere alcun commento a riguardo.</p>	<p>Potrebbero giovare alla risoluzione di tale problematica le seguenti azioni: Mostrare agli studenti come la materia studiata può essere applicata nella vita reale e quali opportunità professionali può offrire. Questo aiuta gli studenti a comprendere l'importanza e la rilevanza della materia nel contesto lavorativo. Favorire un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso attività interattive, discussioni di gruppo, progetti di ricerca o</p>	Docenti	Non è possibile stabilire una data esatta



		<p>presentazioni. Questo permette agli studenti di mettere in pratica ciò che hanno imparato e di sentirsi parte integrante del processo di apprendimento.</p> <p>Fornire agli studenti risorse didattiche variegate, come libri di testo, articoli scientifici, video, podcast o visite guidate. Questo offre diverse modalità di apprendimento e permette agli studenti di esplorare la materia da diverse prospettive.</p> <p>Sottolineare l'importanza della materia nel contesto attuale, mostrando come le conoscenze acquisite possano contribuire a risolvere problemi reali o affrontare sfide globali. Questo aiuta gli studenti a comprendere l'impatto e la rilevanza della materia nella società.</p> <p>Invitare professionisti del settore a condividere le proprie esperienze e conoscenze con gli studenti. Ciò fornisce un'opportunità unica per gli studenti di comprendere come la materia sia applicata nel mondo reale e di ottenere una prospettiva più ampia sulla disciplina.</p>		
<p>D7: il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">● Chimica organica (5.48)● Biologia molecolare (5.82)● Fisica* (6.48)● Chimica degli Alimenti (6.48)● Lingua inglese (6.69)	<p>La Commissione trova difficoltà nel discutere l'affidabilità dei giudizi con voto inferiore a sette; tuttavia, gli studenti sostengono che talvolta gli argomenti già complessi vengono presentati con metodologie ancor più intricate, invece di essere semplificati. Questa situazione potrebbe derivare in gran parte dalla limitata conoscenza preliminare degli studenti. È</p>	<p>Individuare le metodologie didattiche atte a semplificare gli argomenti complessi per favorire una migliore comprensione da parte degli studenti.</p> <p>Utilizzare strumenti necessari per presentare gli argomenti in modo chiaro e accessibile. Ciò potrebbe includere l'uso di materiali didattici supplementari, come esempi pratici, esercizi guidati o risorse</p>	<p>Docenti</p>	<p>Non è possibile stabilire una data esatta</p>



	<p>essenziale comprendere che la comprensione dei temi trattati richiede una solida base di conoscenze di base.</p>	<p>multimediali, al fine di agevolare la comprensione degli studenti.</p> <p>Favorire un adeguato livello di preparazione iniziale: La Commissione potrebbe suggerire di promuovere una maggiore attenzione alle conoscenze preliminari richieste per affrontare gli argomenti complessi. Questo potrebbe essere realizzato attraverso programmi di orientamento o corsi di livello introduttivo, che forniscano agli studenti una base solida di conoscenze di base necessarie per affrontare gli argomenti più avanzati.</p> <p>Promuovere un dialogo aperto tra docenti e studenti: sarebbe auspicabile incoraggiare una comunicazione aperta e costruttiva tra docenti e studenti, in modo che gli studenti possano esprimere le proprie difficoltà e i docenti possano adattare le loro metodologie e approcci didattici per soddisfare le esigenze degli studenti.</p> <p>Offrire opportunità di recupero o supporto individuale: Potrebbe essere utile fornire agli studenti che manifestano lacune di conoscenza iniziali la possibilità di recuperare tali lacune attraverso sessioni di tutoraggio individuale, gruppi di studio o risorse aggiuntive disponibili.</p> <p>Gli studenti beneficiano in modo molto limitato del servizio di ricevimento, pertanto è opportuno promuovere l'incoraggiamento affinché possa essere fruttuosamente sfruttato.</p>		
--	---	--	--	--



<p>D10: il docente è reperibile per spiegazioni?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">● Chimica organica (6.07)● Lingua inglese (6.99)	<p>La Commissione si trova in una posizione di difficoltà nell'attestare con certezza la fondatezza di tale valutazione.</p>	<p>Ai docenti del Corso di Studio, si consiglia che qualora individuano nella loro pianificazione una recensione sfavorevole in questo specifico indice, si adoperino affinché si accerti, innanzitutto, la veridicità di tale valutazione e, qualora opportuno, si rendano disponibili a offrire delucidazioni agli studenti che ne facciano richiesta</p>	<p>Docenti</p>	<p>In corso di risoluzione</p>
<p>D11: il corso è coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p> <ul style="list-style-type: none">● Abilità informatiche (6.03)● Fisica (6.12)● Lingua inglese (6.67)	<p>La Commissione rileva che gli studenti non dispongono dei necessari strumenti per rispondere adeguatamente a questa domanda. Spesso, infatti, il quesito viene interpretato erroneamente nel seguente modo: "È giustificato che il corso di studio in Scienza della nutrizione includa questo insegnamento?" Le risposte fornite si basano spesso su preferenze personali, distorcendo così il significato originario della domanda. Inoltre, alcuni studenti ritengono che l'insegnamento in questione non sia sufficientemente allineato agli obiettivi formativi complessivi del corso di laurea. Tuttavia, va sottolineato che questo problema rientra nella più ampia problematica della comprensione delle materie, la quale richiede una preparazione iniziale più approfondita</p>	<p>È auspicabile che agli studenti vengano forniti i giusti strumenti di interpretazione prima di compilare i test di questa relazione, altrimenti i risultati avranno scarsa attendibilità. Potrebbe essere utile organizzare una lezione nel primo semestre del primo anno, in cui si spieghino i significati delle domande, per consentire una compilazione consapevole del questionario.</p>	<p>CdS</p>	<p>In corso di risoluzione</p>
<p>D23: sei complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?</p> <p>Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7:</p>	<p>La Commissione ritiene che la valutazione inferiore al 7 potrebbe essere attribuita, in parte, alla percezione di un carico di studio elevato e alla mancanza</p>	<p>la Commissione propone diverse soluzioni di rilievo. In primo luogo, si raccomanda di affrontare le lacune nelle conoscenze preliminari mediante l'adozione di strategie</p>	<p>Docenti, CdS</p>	<p>Anno Accademico 2024/2025</p>



<ul style="list-style-type: none">● Abilità informatiche (6.74)● Biologia molecolare (6.68)● Chimica organica (5.74)● Fisica (6.22)● Chimica degli Alimenti (6.58)● Lingua inglese (5.92)	<p>di conoscenze preliminari lamentate dagli studenti, fattori che possono rendere difficile la comprensione degli argomenti e scoraggiare l'interesse per la materia. Tuttavia, occorre sottolineare che alcuni studenti potrebbero ancora mostrare un interesse in fase di sviluppo o esprimere un generale senso di insoddisfazione riguardo agli argomenti trattati nell'insegnamento. È fondamentale comprendere che l'apprendimento e l'orientamento professionale richiedono un impegno attivo da parte dello studente per apprezzare appieno l'ampia gamma di prospettive lavorative offerte dalla materia in questione</p>	<p>didattiche mirate, volte a colmare tali mancanze e favorire una migliore comprensione degli argomenti trattati. Ciò potrebbe includere corsi introduttivi, materiali didattici approfonditi e supporto individuale per gli studenti che ne hanno bisogno. Inoltre, per stimolare l'interesse degli studenti, si suggerisce di presentare in modo efficace le prospettive professionali connesse alla disciplina studiata. È importante evidenziare le molteplici opportunità di carriera e le ricadute concrete che la materia può offrire nel mondo lavorativo, al fine di accendere la passione e la motivazione negli studenti. Parallelamente, si incoraggia attivamente gli studenti a esplorare ulteriormente gli argomenti trattati, offrendo loro risorse aggiuntive quali letture consigliate, siti web specializzati e altre attività affini. Questo approccio permette agli studenti di approfondire autonomamente le tematiche di loro interesse, stimolando così un coinvolgimento più profondo e un apprezzamento più ampio del campo di studio. Infine, si consiglia ai docenti di tenere in considerazione le valutazioni negative ricevute e di cercare costantemente di migliorare il corso, adattando le metodologie didattiche, semplificando la complessità dei contenuti quando necessario e facilitando la partecipazione attiva degli studenti.</p>		
--	---	--	--	--



		Attraverso l'implementazione di tali soluzioni, la Commissione confida che sia possibile affrontare efficacemente le sfide evidenziate, promuovendo una maggiore comprensione, interesse e soddisfazione tra gli studenti del corso di laurea.		
D24: è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? Gli insegnamenti con valutazione inferiore a 7: <ul style="list-style-type: none">● Abilità informatiche (6.73)● Biologia molecolare (6.44)● Fisica (5.72)● Chimica organica (6.55)● Lingua inglese (6.23)● Statistica medica con elementi di matematica (6.96)	La Commissione ritiene strano che gli studenti che scelgono di iscriversi alla laurea triennale in Scienza della nutrizione mostrino interesse per argomenti diversi dalla disciplina stessa, nonostante la classificazione del corso all'interno della classe delle lauree in scienze e tecnologie farmaceutiche.	La risoluzione delle criticità concernenti le conoscenze preliminari e il carico di studi potrebbe arrecare un miglioramento nelle valutazioni riferite alla presente questione, così come argomentato dalla Commissione. Ai docenti che hanno ricevuto giudizi insoddisfacenti si suggerisce di prendere in dovuta considerazione tali valutazioni al fine di perfezionare l'offerta formativa.	Docenti	In corso di risoluzione

Analisi dei commenti di autovalutazione dei docenti

Come consuetudine annuale, la Commissione ha sollecitato i docenti del Corso di Studi in Scienza della nutrizione a prendere in debito conto le valutazioni manifestate dagli studenti attraverso l'utilizzo del sontuoso strumento Sisvalidat. Tale sollecitazione è indirizzata principalmente ai docenti che hanno riportato criticità in voci quali D1, D2, D3, D6, D10, che focalizzano la loro attenzione sui singoli insegnamenti impartiti. Questa Commissione, per il prossimo anno, suggerirà alla responsabile del Corso di Studi di incoraggiare i docenti affinché considerino con ancor maggiore sollecitudine questo tipo di attività mirata a migliorare l'offerta formativa del predetto Corso di Studi.

Risposta del docente di Chimica Analitica con Laboratorio Pierangela Palma:

Per quanto riguarda l'insegnamento di Chimica Analitica con Laboratorio, i risultati sono in linea o leggermente superiori a quelli degli anni precedenti. Non si evidenziano particolari criticità.

Risposta della docente di Biochimica Luigia Rossi:

Nessuna criticità rilevata per il mio insegnamento.

Risposta del docente di Fisica Andrea Vicerè:

Mi concentro in particolare sulle criticità, ovvero le numerose domande sotto il 7, riguardanti il corso di Fisica per Scienza della Nutrizione.

D1: (5.37), permane un grave problema di scarsa preparazione iniziale, che nel corso non riesco evidentemente a colmare, anzi in peggioramento negli anni.

D2: (6.19), il carico di studio continua a essere percepito come eccessivo, forse anche in relazione a D1.

D3: (6.60), la valutazione su materiale didattico è leggermente migliorata.

D6 e D7: (6.41 e 6.48), stimolo dell'interesse verso la disciplina e chiarezza sono sotto il 7 e qui temo che il problema fondamentale sia D1: molti studenti arrivano senza avere alcuna base di Fisica e deboli basi di matematica, quindi buona



parte del corso è dedicata a costruire delle basi, con lezioni che non sono adattate alla disciplina della Scienza della Nutrizione.

D8: 6.92 (era sopra il 7 in passato), sulle attività didattiche integrative. In realtà, formalmente non vi sono attività didattiche integrative ufficiali.

D11: (6.12) L'insegnamento è percepito come NON coerente con gli obiettivi del corso. Il problema è collegato a mio parere a due problemi: da una parte la scarsa preparazione iniziale, dall'altra il fatto che molti studenti non sono ancora entrati nell'ottica universitaria e quindi non sono ancora consapevoli della necessità di acquisire nozioni di base, la cui applicazione alla materia specifica sarà evidente in seguito.

D12: (6.34), carico di studio complessivo percepito come eccessivo. Purtroppo di nuovo pesa il fatto che studenti privi di basi scientifiche, alle prese con Fisica e Chimica Organica percepiscono uno scoglio insormontabile.

D23: (6.22), soddisfazione complessiva insufficiente. Comprensibile, perché i pochi che conoscono già la materia si annoiano, chi non la conosce non riesce spesso a recuperare.

D24: (5.72), non interesse verso gli argomenti. In molti casi temo che questo indichi una mancata comprensione della natura di un CdS scientifico, ma per alcuni, che hanno una buona preparazione dalla scuola superiore, può essere appunto un problema legato a un livello percepito come troppo basso, per il trovarsi a sentir ripetere cose già sentite.

Complessivamente, come già segnalato l'anno passato, buona parte dei problemi derivano dal fatto che 6 crediti per complessive 42 ore sono insufficienti per un corso di fisica di base. Si riesce a malapena a introdurre le nozioni fondamentali di meccanica, di fluidostatica e fluidodinamica, di termodinamica, e qualche cenno di elettromagnetismo (non nel 2021/22 però), e non resta tempo per le applicazioni.

Come azioni correttive, da quest'anno sto svolgendo delle esercitazioni aggiuntive (online, registrate) soprattutto per insegnare gli studenti a risolvere i problemi, e inoltre a valle di un incontro dei docenti del I anno è stato pianificato di rivedere e ottimizzare i programmi, in particolare evitando sovrapposizioni.

Come proposta generale, ritengo che l'attribuzione di 7 ore di lezione frontale per CFU sia troppo bassa, e si debba passare almeno ad 8 come in altri CdS di Ateneo. Il punto è che il valore complessivo di un CFU (25 ore) presuppone che gli studenti dedichino le restanti 18 ore allo studio autonomo: ma per i corsi di base molti studenti non sono in grado di studiare autonomamente per carenza di basi, e si gioverebbero molto di più tempo per le lezioni frontali.

Risposta della docente di Microbiologia e controllo microbiologico degli alimenti Barbara Citterio:

Per quanto riguarda il corso di Microbiologia e controllo microbiologico degli alimenti le valutazioni vanno da un minimo di 6,80 per la domanda D22 ad un massimo di 8,87 per la domanda D15. I suggerimenti sono: diminuire il carico didattico ed inserire prove in itinere.

Per quanto riguarda le domande strettamente inerenti la didattica non sono emerse criticità.

Risposta della docente di Biologia Cellulare Alessandra Fraternale:

Ho rilevato due criticità: una riguardante le conoscenze preliminari (punteggio 6.92) e l'altra riguardante il carico di studi (punteggio 6.94).

Altre piccole criticità: aule, servizio segreteria studenti e carico didattico complessivo del primo semestre.

Per quel che riguarda le conoscenze preliminari, purtroppo gli studenti che arrivano al primo anno di questa triennale sono molto variegati (molti dall'istituto alberghiero) ed in molti casi carenti delle conoscenze di base. Ho consigliato di riprendere in alcuni casi testi delle superiori per colmare le lacune. Ogni anno cerco di semplificare gli argomenti ma non vorrei arrivare a banalizzare la materia.

Per quel che riguarda il carico di studi: è uno dei primi esami che si trovano ad affrontare nel momento in cui si affacciano al mondo universitario. Anche su questo punto ho cercato di alleggerire, ma non andrei oltre.

Per quel che riguarda le aule: nell'aula in cui facevo lezione (aula 3/4 Tridente), spesso faceva molto freddo perché non funzionava il riscaldamento. Comunque, l'avevo già fatto presente ad Anna Tommasoli.

Risposta del docente di Igiene Generale Mauro De Santi:

La valutazione del corso è generalmente positiva e in linea con quella dell'anno precedente e con la media degli insegnamenti del Corso di Studi. In media i quesiti D1-D11 hanno ricevuto un punteggio pari a 7.9, senza valutazioni al di sotto di 7.0.

Risposta della docente di PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE Roberta De Bellis:

Anche quest'anno non trovo criticità fra i parametri legati alla docenza (D5-D11): per quel che concerne i frequentanti almeno il 50 % del corso, infatti, i voti vanno da 8,29 a 9,15.



Per quel che riguarda i suggerimenti sempre di chi ha frequentato almeno il 50% del corso:

- diminuisce da 22 a 14 % la richiesta di alleggerire il carico didattico (per cui direi che la situazione è nettamente migliorata e non richiede nuove azioni)
- un 20 % continua a chiedere di eliminare parti già trattate: questo dovrebbe migliorare nei prossimi anni viste le azioni già messe in atto.
- aumenta da 25 a 28 % la richiesta di prove intermedie di esami

Non rilevo altre cose da segnalare

Risposta della docente di Anatomia Barbara Canonico:

Durante il corso sono emerse alcune difficoltà legate alla modalità di didattica mista, tuttavia con impegno, sia da parte del docente che da parte dei discenti, queste difficoltà sono state in larga parte superate, come emerge anche dalle valutazioni in SisValdiDat. Tutti gli indici relativi alla docenza sono al di sopra del limite stabilito dall'Ateneo e la valutazione (8,27) dell'indice D3 (il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato allo studio della materia?) e (8,19) dell'indice D6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) sembrerebbero corrispondere positivamente all'inserimento su piattaforma moodle, di qualche articolo scientifico in lingua inglese, spesso accompagnato da un riassunto in italiano e proposto come breve approfondimento. Inoltre, la valutazione 8,29 dell'indice D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..., ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) fa pensare che l'esercitazione proposta, tramite software per visionare organi e piani anatomici, sia stata ben accolta dagli studenti.

Tutti gli indici sono pressoché identici allo scorso anno, ad eccezione del D2 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" che rimane sempre al di sopra del limite stabilito dall'Ateneo, ma che mostra un decremento nel 2022 (7,05) rispetto al 2021 (7,73). Una possibile spiegazione potrebbe risiedere nel fatto che i brevi approfondimenti proposti stimolano la curiosità e l'interesse di una parte degli studenti ma potrebbero essere percepiti come un "appesantimento" del Corso da un altro gruppo studentesco. Mi propongo quindi di inserire questi approfondimenti con parsimonia, cercando di valutare, di volta in volta, la ricettività della classe, cosa non facile per la grande numerosità. In questo modo vorrei migliorare la didattica del Corso. Gli indicatori D23 e D24 evidenziano che gli studenti sono globalmente soddisfatti e interessati agli argomenti del corso di ANATOMIA UMANA.

Risposta della docente di CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI Lucia De Crescentini:

Ad un attento esame dei questionari riguardanti le opinioni degli studenti per l'anno accademico 2021/2022, mi sembra di non poter rilevare né segnalare criticità alcuna e ciò ad attestare il gradimento del corso da parte degli studenti stessi. Da rilevare solo il punteggio appena sopra il valore soglia riferibile al servizio della Segreteria studenti (7.03), la cui soluzione non è tuttavia di mia competenza.

Risposta del docente di Chimica Generale Luca Giorgi:

Le valutazioni più basse all'interno delle domande riguardanti il corso (D1-D11 e D23-24) riguardano la domanda D1 relativa alla preparazione di base (7.05) e la domanda D2 riguardo al carico didattico (7.84).

La preparazione di base ritenuta non adeguata costituisce una criticità che riguarda soprattutto la matematica e il calcolo, in particolare ho riscontrato:

- 1) Difficoltà nelle equivalenze e nelle proporzioni
- 2) Difficoltà nell'uso della calcolatrice soprattutto per quanto riguarda la notazione scientifica
- 3) Difficoltà nella gestione di relazioni matematiche, in particolare quando intervengono logaritmi
- 4) Difficoltà nella risoluzione di equazioni di grado superiore al primo

Consapevole dell'esistenza di tale criticità utilizzo almeno una delle mie lezioni a puntualizzare questi aspetti e ho inserito su blended materiale relativo alle equivalenze tra unità di massa, volume, pressione, densità, temperatura ed energia ed esercizi numerici di tipici calcoli in notazione scientifica da eseguire con la calcolatrice. Questo ha stimolato le studentesse e gli studenti a mettersi in gioco e farsi aiutare da me in caso di difficoltà. La mia impressione è che il metodo stia funzionando, quindi continuerò con questo metodo.

Per quanto riguarda il carico didattico, non penso sia ulteriormente riducibile, ma alla luce delle riunioni tra docenti che si sono tenute il 29 marzo e il 5 aprile scorsi, in cui si è decisa una redistribuzione degli argomenti trattati nei vari corsi, il programma subirà alcune variazioni in direzione di un alleggerimento e di una migliore fruibilità.



In generale le valutazioni sono tutte in lieve calo rispetto lo scorso anno, ma trattandosi di un range di valutazione piuttosto elevato ritengo casuali tali fluttuazioni.

Risposta del docente di Chimica Generale Matteo Micucci:

D1: La Chimica degli Alimenti è una disciplina interdisciplinare che combina principi di chimica, biochimica e scienza degli alimenti per comprendere la composizione chimica degli alimenti, le reazioni chimiche che avvengono durante il processo di cottura e conservazione, nonché gli effetti della chimica sugli aspetti sensoriali, nutrizionali e nutraceutici degli alimenti.

Tuttavia, la comprensione approfondita di questi concetti richiede una solida base di conoscenze chimiche di base. Gli studenti potrebbero avere difficoltà nel comprendere e applicare i principi chimici in contesti specifici legati agli alimenti, come le reazioni di ossidazione, la formazione di composti di Maillard o l'interazione tra componenti chimici e processi di trasformazione degli alimenti.

La chimica degli alimenti richiede una comprensione delle proprietà chimiche di diversi composti presenti negli alimenti, come carboidrati, proteine, lipidi, vitamine e minerali. La comprensione di queste proprietà e delle reazioni chimiche ad esse associate richiede una solida conoscenza delle basi chimiche.

Per superare queste difficoltà, potrebbe essere utile fornire agli studenti una revisione delle nozioni chimiche di base all'inizio del corso, enfatizzando gli aspetti rilevanti per la chimica degli alimenti. Inoltre, potrebbero essere organizzate sessioni di tutoraggio o laboratori pratici per aiutare gli studenti a comprendere e applicare i principi chimici specifici degli alimenti.

In conclusione, la comprensione della Chimica degli Alimenti richiede una solida conoscenza dei principi chimici di base. Il valore inferiore a 7 attribuito a questa disciplina nel corso D1 potrebbe riflettere la necessità di una maggiore preparazione preliminare degli studenti in questo ambito specifico.

D2: La Chimica degli Alimenti è un campo multidisciplinare che richiede una comprensione approfondita dei principi chimici e delle loro applicazioni specifiche nel settore alimentare. Data la sua natura complessa, potrebbe essere che il carico di studio non sia percepito come congruo in relazione ai crediti assegnati. Gli studenti potrebbero sentirsi in una posizione in cui devono affrontare un impegno notevole in un periodo di tempo limitato. Di conseguenza, potrebbe risultare difficile per gli studenti dedicare abbastanza tempo allo studio, alla pratica e all'approfondimento dei concetti trattati nella Chimica degli Alimenti.

D3: La ragione per cui il valore della Chimica degli Alimenti nel punteggio D3 è inferiore a 7 potrebbe risiedere nella mancanza di conoscenze di base da parte degli studenti e nella loro dipendenza da fonti non approvate dall'ente accademico. In particolare, si potrebbe osservare che gli studenti non utilizzano i libri di testo e i siti web consigliati, ma si affidano principalmente alle slide fornite durante le lezioni. Inoltre, coloro che non frequentano il corso potrebbero fare riferimento a materiali non indicati direttamente dall'ente accademico. È evidente che per affrontare con successo il corso di Chimica degli Alimenti è fondamentale avere una solida base di conoscenze di base. Senza una comprensione adeguata dei principi fondamentali della chimica e delle loro applicazioni nel campo alimentare, gli studenti possono incontrare difficoltà nel comprendere e affrontare i concetti più avanzati trattati nel corso.

Un'altra questione che contribuisce a questo scenario è l'uso predominante delle slide come fonte principale di studio. Pur essendo uno strumento utile per riepilogare le informazioni presentate durante le lezioni, le slide da sole potrebbero non fornire una comprensione approfondita e completa dei concetti. Infatti, l'uso esclusivo delle slide potrebbe limitare la visione complessiva del corso e impedire agli studenti di approfondire autonomamente gli argomenti trattati.

Inoltre, è importante sottolineare che gli studenti che non frequentano il corso potrebbero trovarsi ad utilizzare fonti di informazioni non suggerite direttamente dall'ente accademico. Ciò potrebbe comportare l'accesso a materiali di qualità varia o addirittura non verificati, che potrebbero contenere informazioni erranee o obsolete. La mancanza di un riferimento accurato e verificato potrebbe contribuire alla confusione e alla mancanza di comprensione degli studenti.

Per superare questa situazione, è essenziale che gli studenti siano incoraggiati ad acquisire e consolidare le proprie conoscenze di base prima di affrontare il corso di Chimica degli Alimenti. Ciò può richiedere un impegno individuale nel leggere i libri di testo consigliati, consultare siti web accreditati e utilizzare risorse approvate dall'ente accademico.

Inoltre, è importante promuovere l'uso dei materiali di studio consigliati durante il corso, come libri di testo e siti web approvati, al fine di garantire una base solida e accurata di informazioni. Queste risorse sono state selezionate per fornire una panoramica completa e affidabile degli argomenti trattati nel corso e sono quindi fondamentali per un apprendimento approfondito.

D6: Potrei adottare diverse strategie. Innanzitutto, potrei rendere le lezioni più interattive, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti attraverso dibattiti, esercitazioni pratiche o attività di gruppo. Questo approccio potrebbe aiutare gli studenti a collegare i concetti teorici alla realtà concreta e a sviluppare un interesse più profondo per la disciplina.



D7: Nella circostanza in cui gli studenti non fossero frequenti in aula, ma seguissero le lezioni online (la maggior parte), si potrebbero verificare alcune difficoltà connesse alla connessione internet. La connettività instabile o le frequenti interruzioni potrebbero causare disagi significativi e compromettere l'esperienza di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è comprensibile che gli studenti possano avere difficoltà a seguire le lezioni in modo efficace e a cogliere appieno i contenuti presentati dal docente. Le interruzioni frequenti della connessione potrebbero influire sulla chiarezza delle spiegazioni, sulla visualizzazione dei materiali didattici e sulla partecipazione attiva durante le sessioni online. Ciò potrebbe portare a una diminuzione dell'interesse e dell'engagement degli studenti nei confronti del corso di Chimica degli Alimenti.

D23: La Chimica degli Alimenti è un campo di studio che richiede una solida base di conoscenze di base. Senza una comprensione adeguata di concetti fondamentali, gli studenti possono trovarsi in difficoltà nel comprendere appieno i contenuti del corso.

È importante riconoscere che ogni disciplina accademica ha dei prerequisiti che gli studenti devono soddisfare per affrontarla con successo. Anche nel caso della Chimica degli Alimenti, acquisire una solida base di conoscenze scientifiche rappresenta un punto di partenza cruciale per comprenderne i principi e le applicazioni. Nel corso degli esami ho constatato che vi sono le lacune di conoscenza degli studenti riguardo alle materie preliminari. Potrebbe essere utile organizzare sessioni di recupero o fornire risorse aggiuntive per aiutare gli studenti a colmare queste lacune e consolidare le fondamenta necessarie per il corso di Chimica degli Alimenti.

Risposte della docente di Fisiologia Patrizia Ambrogini:

Numero studenti che hanno compilato il questionario suddiviso in base alla frequenza:

Studenti con almeno il 50% delle frequenze: N = 71

Studenti con meno del 50%: N = 18

N.B. Il numero di studenti frequentanti non coincide con quanto da me rilevato durante le lezioni (circa 35-40), indicando una mancata consapevolezza da parte dello studente della differenza tra essere frequentante (> 50%) e non frequentante (< 50%).

Criticità (valori sotto il 7)

D2: Gli studenti non ritengono ancora proporzionato il carico di studi dell'insegnamento di Fisiologia ai crediti assegnati, nonostante il programma sia stato ridotto all'essenziale per la loro formazione. Non ritengo, quindi, possibile una ulteriore riduzione del numero degli argomenti previsti dall'attuale programma. Credo che la frequenza delle lezioni, che è scarsa nonostante il numero delle schede compilate dagli studenti che si ritengono frequentanti, e l'utilizzo di dispense non autorizzate al posto del libro di testo che invece caldamente consiglio all'inizio del corso, possano compromettere l'apprendimento della materia aumentando la percezione di un carico di studi elevato.

D12: Il quesito è relativo al carico di studi complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, ma dubito che gli studenti rispondano in coerenza con la domanda e pertanto ritengo che continuino a riferirsi al carico di studi dell'insegnamento in valutazione. Quindi, il mio commento, oltre a quanto appena espresso, è quello riportato in relazione al quesito D2.

D20: Il quesito si riferisce al servizio svolto dalle segreterie studenti. Il problema non quindi è inerente all'insegnamento di Fisiologia generale.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Il quesito D3 relativo ai dati aggregati dei questionari OPIS rivela soddisfazione degli studenti del CdS per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico fornito in quanto circa l'86% degli studenti ha espresso una valutazione positiva. Analizzando i dati disaggregati emerge che solo per pochi insegnamenti si rileva un voto inferiore a 7. Il 91,30% degli studenti ritiene utile ai fini dell'apprendimento della materia le attività didattiche integrative. Dai dati aggregati dei questionari OPIS non si evidenziano criticità in merito ai laboratori didattici e alle aule. Tuttavia, il rappresentante degli studenti di questa Commissione riferisce lamentele da parte degli studenti riguardanti: i) le aule della sede didattica Santa Chiara giudicate poco capienti; ii) problematiche di connessione in diverse aule delle varie sedi universitarie specialmente nell'Area scientifico-didattica Paolo Volponi; iii) problematiche di temperatura in alcune aule.



Criticità	Suggerimenti	responsabilità suggerite	Tempistiche presumibili
Capienza Aule Santa Chiara non idonee ad accogliere un numero elevato di studenti; criticità segnalata dagli studenti stessi al rappresentante per la L-29 dopo alcuni casi di rinuncia al seguire alcune lezioni per assenza di posti a sedere	Prevedere aule adeguate in base al numero degli studenti iscritti alle varie annualità del corso di studi	Segreteria Didattica	Anno accademico 2023/2024
Qualità delle connessioni Wi-Fi nella sede didattica "Volponi" scarsa, in alcune aree assenti. Gli studenti, utilizzando tablet o computer, accedendo al loro Blended Learning, riescono a scaricarsi qualora fossero presenti, le slides delle lezioni per poter prendervi appunti o annotare approfondimenti. Questa modalità di studio, molto diffusa tra gli studenti, non è tuttavia fruibile in quanto in alcune aree della sede didattica "Volponi" la connessione alla rete non è efficiente.	Implementare la connessione Internet in tutte le aule utilizzate per lo svolgimento delle lezioni.	Ateneo	Anno accademico 2024/2025
Ricorre la problematica della temperatura di alcune aule dove vengono svolte le attività didattiche segnalato dagli studenti e da alcuni docenti. precedenti anni accademici.	Verificare il funzionamento degli impianti nelle sedi dell'Università in cui si svolgono le attività didattiche prima dell'inizio di ogni anno accademico e durante l'anni accademico.	Ateneo	Anno accademico 2023/2024

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studi

Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il commento sintetico agli indicatori e l'analisi delle eventuali criticità offrono un quadro chiaro e dettagliato. L'attrattività del corso è confermata nel 2022, con dati superiori a quelli dell'area geografica e nazionale, seppur con un lieve decremento rispetto al 2021, ma comunque inferiore alla macroarea e al territorio nazionale. Gli avvisi di carriera al primo anno e il numero degli immatricolati puri rimangono elevati. L'analisi della regolarità degli studi indica valori nettamente superiori alla macroarea geografica e al territorio nazionale. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU per anno solare mostra un leggero decremento rispetto all'anno precedente, ma rimane positiva. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso denota un miglioramento nell'ultimo biennio.



Per quanto riguarda la mobilità in uscita, gli indicatori evidenziano valori bassi, ma in aumento nel 2021 grazie all'incremento degli accordi di mobilità internazionale. La sostenibilità del corso è riflessa nel costante miglioramento del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo nel quinquennio.

La qualità della docenza è confermata dalla solidità dell'offerta, con il 100% dei docenti di ruolo appartenenti a settori disciplinari di base. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato mostra un calo dal 2021, attribuibile a nuove assunzioni di personale RTDa ed RTDb.

La soddisfazione degli studenti nel 2022 è confermata dall'alto numero di laureati disposti a iscriversi nuovamente al corso e dalla percentuale elevata di laureandi complessivamente soddisfatti, in linea con i dati regionali e nazionali.

L'occupabilità degli studenti mostra una continuazione verso la laurea magistrale, con proporzioni in linea con l'anno precedente. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo mostra un costante miglioramento nel quinquennio, evidenziando l'efficacia della politica di reclutamento dell'Ateneo.

In sintesi, nonostante il lieve decremento in alcuni indicatori rispetto all'anno precedente, il Corso di Studi in Scienza della Nutrizione dimostra una buona tenuta, con un'alta attrattività, regolarità degli studi, qualità della docenza e soddisfazione degli studenti. Eventuali segnali deboli verranno attentamente monitorati dalla referente del corso e dai gruppi responsabili della revisione e dell'assicurazione della qualità.

Analisi della presa in carico delle criticità segnalate nella Relazione annuale 2021/2022 della CPDS

La Commissione prende in esame il documento di Presa in carico delle criticità segnalate da questa CPDS nella Relazione annuale 2022 da parte del CdS in Scienza della Nutrizione (si veda documento del CdS denominato 2023_Modello presa in carico osservazioni Relazione CPDS_2022 L-29). La Commissione rileva che per ognuna delle criticità segnalate nella Relazione annuale 2022 di questa CPDS sono stati identificati gli interlocutori e seguiti i suggerimenti proposti dalla CPDS, e avviati gli interventi correttivi. La maggior parte delle criticità sono in corso di risoluzione, in accordo con quanto indicato nella colonna delle tempistiche nel documento di presa in carico. La Commissione sottolinea che in merito alla criticità relativa alla scarsa disponibilità di date per sostenere il test in presenza a conclusione dei corsi di formazione sulla sicurezza, da cui dipende l'accesso in laboratorio degli studenti, interessando non solo il CdS L29, la CPDS nella Relazione annuale 2022 – Sezione C – aveva identificato il Dipartimento come interlocutore. Tuttavia, nel documento di Presa in carico, nella parte di competenza del Dipartimento, la criticità non risulta considerata. Tuttavia, attraverso il contatto di questa Commissione, in particolare del rappresentante degli studenti, sia con la segreteria didattica che con la referente del CdS la criticità è stata presa in carico. Il rappresentante degli studenti in CPDS si terrà in costante contatto con i colleghi rappresentanti in Dipartimento e in Scuola perché possano monitorare la situazione ed eventualmente riportare eventuali ulteriori criticità di loro competenza. Si segnala tuttavia una responsabilità anche da parte degli studenti che consultando saltuariamente la bacheca avvisi non sono informati in tempo utile sulle opportunità che li riguardano.

Criticità	Suggerimenti	responsabilità suggerite	Tempistiche presumibili
Pochi appelli disponibili e pochi posti a disposizione per lo svolgimento del test in presenza a conclusione dei corsi sulla sicurezza necessario per l'accesso ai laboratori nel secondo e terzo anno del corso di studi.	Prevedere un numero superiore di date per lo svolgimento del test.	Ufficio Prevenzione e Protezione	Criticità in corso di risoluzione
Scarsa consultazione del sito d'Ateneo da parte degli studenti, in particolare della bacheca avvisi	Molti studenti non consultano la bacheca avvisi, mezzo tramite il quale i ragazzi possono ricevere aggiornamenti continui e tempestivi circa eventi-lezioni. Il rappresentante degli studenti propone	Web Master d'Ateneo	Entro anno accademico 2023/2024



	<p>l'inserimento sulla App "UniUrbStud", utilizzata costantemente dagli studenti per visualizzare la loro situazione universitaria, di un link di collegamento diretto alla bacheca avvisi, in modo da incentivare e facilitare, se non velocizzare, la consultazione della suddetta, rendendo gli studenti più consapevoli delle variazioni e/o modifiche che vengono pubblicate.</p>		
--	--	--	--

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

La Sotto-Commissione CPDS ritiene che il CdS L29 abbia compilato in maniera adeguata i quadri A, B e C della SUA-CdS (anno 2023) disponibile al sito <https://drive.google.com/drive/folders/0BwtWiswbSvLObHIOZIVNVUZCYWs?resourcekey=0-syGGeN3mXudJsiBB-O9jOw>. All'analisi non si rilevano criticità; in particolare, il sito risponde alle necessità informative e di coordinamento delle diverse attività. Ad esempio, per quanto riguarda il quadro A, da A 1.a ad A 1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative), vengono descritte in maniera completa i rapporti del CdS con le organizzazioni che rappresentano il mondo del lavoro al fine di discutere eventuali modifiche da apportare all'ordinamento, al regolamento e per la verifica della congruità dell'offerta formativa in atto con profilo professionale del laureato in Scienza della Nutrizione richiesto nel mercato lavorativo. In tutto il quadro A sino ad A5.b (modalità di svolgimento della prova finale) è chiaramente descritto il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, le conoscenze richieste per l'ingresso e le modalità di ammissione, così come gli obiettivi formativi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi per le varie aree tematiche fino alla ciò che riguarda le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. Nel quadro B risultano ben indicati i link che rimandano al calendario del corso di studio e all'orario delle attività formative, al calendario degli esami di profitto ecc. fino all'elenco dei docenti titolari di insegnamento con garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo. I quadri C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (Efficacia esterna) ed C3 (Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare) non evidenziano criticità di rilievo per questa commissione.



Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

Per la stesura della Relazione Annuale 2022-2023 la CPDS si è attenuta alle Linee Guida rilasciate dal Presidio di Qualità. Visto che le specificità relative ai diversi CdS avrebbero reso assai problematico procedere in maniera interamente collegiale, si è deciso di organizzare il lavoro per sotto-commissioni separate. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità, la composizione delle sotto-commissioni include almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini e/o di filiera. Sono state confermate le seguenti sotto-commissioni:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13). Referente: prof. Andrea Minelli;
- Biologia della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29). Referente: prof.ssa Patrizia Ambrogini;
- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2) + Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9). Referente prof.ssa Loretta Guidi;
- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67). Referente: prof.ssa Luciana Vallorani.

I gruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni sin dalle prime fasi della stesura. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro.

1. Descrizione dell'offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) prevede in totale 4 corsi di laurea triennale (L-2, L-13, L-22, L-29), 4 corsi di laurea magistrale biennali (LM-6, LM-9, LM-67, LM-68) e 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (LM-13). Si precisa che il corso di laurea LM-9 in "Biotecnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia" è stato istituito nell'AA 2021-2022; nell'AA 2022-2023 è stato attivato il nuovo ordinamento del corso di laurea LM-6 in "Biologia della Nutrizione"; nell'AA 2023-2024, i CdS LM-13 (Farmacia e CTF) hanno conosciuto variazioni di ordine regolamentare e/o ordinamentale, a seguito dell'introduzione della normativa che istituisce la laurea abilitante in Farmacia. Gli altri CdS sono rimasti invariati.

Oltre ai due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, l'offerta formativa dipartimentale si articola in 3 principali filiere: una di studi biologici e biotecnologici (laureati in L-2 e L-13 possono accedere alla LM-9); una di studi sulla biologia della nutrizione (i laureati in L-29 possono accedere alla LM-6); una di studi sulle scienze motorie e dello sport (laureati in L-22 possono accedere alla LM-67 e alla LM-68). Inoltre, le filiere possono anche offrire percorsi incrociati: gli studenti laureati nelle triennali L-2, L-13 possono accedere alla LM-6, e i laureati L-29 possono accedere alla LM-9. Infine, i laureati in LM-13 possono accedere alla LM-9 e alla LM-6.

I CdS si sono dotati di strumenti per la verifica della preparazione iniziale (VPI nel caso di CdS triennali e magistrali a ciclo unico) e la verifica della preparazione personale (VPP nel caso di CdS magistrali biennali). Requisiti d'accesso e tempi e modalità delle prove sono resi pubblici sui siti web delle strutture didattiche cui i singoli CdS afferiscono.

L'offerta formativa e i regolamenti di ciascun CdS vengono presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

La Commissione esprime generale e unanime soddisfazione in merito ai vari aspetti inerenti all'organizzazione e all'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità della Didattica svolti a livello dipartimentale. Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2023 è stata discussa pubblicamente la Relazione Annuale 2021-2022, al fine di illustrarne gli aspetti più generali riguardanti l'offerta didattica complessiva del Dipartimento. Il documento di presa in carico da parte delle Scuole (aprile 2023) presenta una parte dedicata all'analisi dei contenuti della sezione C della Relazione Annuale 2022, in cui sono succintamente riportati i commenti alle principali osservazioni e criticità riferite al Dipartimento e i processi migliorativi intrapresi dal Dipartimento in risposta alle segnalazioni della CPDS. La Commissione rileva che molte delle segnalazioni della CPDS sono state prese in esame e affrontate dal Dipartimento, come emerge anche dall'analisi del documento di monitoraggio annuale del Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023 (pubblicato il 30 giugno 2022), specificamente nella parte del documento dedicata all'analisi dell'offerta didattica.

Punti di attenzione

Tirocini



Gli studenti lamentano difficoltà nell'individuazione di strutture interne ed esterne all'Ateneo presso cui svolgere le attività relative al tirocinio curriculare e al tirocinio finalizzato alla realizzazione della tesi sperimentale. Si segnala che è stata risolta la difficoltà nella consultazione, sul sito web di Ateneo, dell'elenco delle aziende/enti convenzionati presso cui svolgere il tirocinio (curriculare e finalizzato alla realizzazione della tesi sperimentale), che precedentemente erano presentati in un unico elenco senza distinzione di ambito di interesse, contenente anche convenzioni scadute.

Suggerimenti rivolti a Scuole e CdS: i) aumentare il numero di convenzioni con strutture esterne che possano accogliere gli studenti; ii) continuare a monitorare l'elenco delle aziende/enti convenzionati presso cui svolgere il tirocinio (curriculare e finalizzato alla realizzazione della tesi sperimentale); iii) verificare le disponibilità interne, fornendo agli studenti un elenco dei laboratori ai quali rivolgersi; iv) stimolare lo svolgimento delle tesi sperimentali in strutture estere al fine anche di favorire il processo di internazionalizzazione.

Tutor

Per alcuni dei CdS afferenti al Dipartimento, la Commissione riscontra insoddisfazione negli studenti relativamente all'attività di assistenza svolta dagli studenti tutor. Tale insoddisfazione potrebbe in parte dipendere dalla scarsa conoscenza delle mansioni del tutor da parte degli studenti, e in parte da un'insufficiente preparazione del tutor studente (anche attribuibile al fatto che talvolta il tutor non è studente del CdS per il quale sta svolgendo il servizio di tutorato).

Alcuni dei suggerimenti proposti dalla CPDS sono stati accolti dal Consiglio di Dipartimento e sono state individuate azioni correttive che coinvolgono i Consigli delle Scuole e il CISDEL. È stata sostituita la precedente descrizione delle attività del Tutorato con quella presente all'interno del "BANDO TUTORATO, Art. 3- COMPITI DEL TUTOR" (<https://www.uniurb.it/it/cdocs/BS/6136-BS-05112021133823-bando.pdf>), che risulta essere più chiara relativamente alla specificazione delle mansioni del tutor nelle varie fasi di accompagnamento degli studenti. È stato inoltre pianificato l'inserimento di un tutorial illustrativo rivolto agli studenti che spieghi in maniera articolata e precisa i compiti del tutor. Si ritiene inoltre utile inserire un link alla descrizione e al futuro tutorial esplicativo all'interno della pagina dipartimentale in cui attualmente compaiono i nomi e i contatti dei tutor.

La Commissione invita le Scuole ad impegnarsi per stimolare gli studenti di tutti i CdS a partecipare ai bandi di concorso per l'attività di tutoraggio, in modo da avere la possibilità di selezionare tutor studenti del CdS a cui sono iscritti.

È anche necessario che l'Ufficio Orientamento e Tutorato faccia coincidere la scadenza temporale dei tutor con la presa di servizio dei nuovi tutor in modo da garantire una continuità del servizio. Come negli anni precedenti, anche questo anno ciò non è avvenuto e i bandi per la selezione dei nuovi tutor vengono attivati con mesi di ritardo.

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

È stata istituita una Commissione interna al Senato Accademico (D.R. 20/2023 del 23/1/2023) con il compito di esaminare l'analisi condotta dal Presidio della Qualità sulle principali criticità e suggerimenti emersi dalle Relazioni Annuali 2021-2022 di tutte le CPDS Dipartimentali, al fine di individuare proposte e assumere iniziative e provvedimenti necessari per misure migliorative. La Commissione esprime unanime apprezzamento per l'impegno profuso e i risultati ottenuti dal Presidio di Qualità nella valorizzazione del contributo delle CPDS all'interno dei processi di Assicurazione della Qualità.

Punti di attenzione

Palestre

Il problema della disponibilità e fruibilità delle palestre permane, ed è particolarmente sentito fra gli studenti dei CdS della Scuola di Scienze Motorie. Purtroppo, la CPDS deve registrare che non sono state ancora rese disponibili altre palestre, ma l'obiettivo dichiaratamente perseguito dall'Ateneo, nelle figure del Direttore Generale e del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria (come riportato nel verbale 08 del Presidio di Qualità datato 11 luglio 2023), è la Cittadella dello sport per la quale l'Ateneo ha investito diversi milioni di euro e che ha già un progetto da realizzare in più step. La Commissione auspica che tale fase progettuale possa portare a sviluppi concreti in tempi compatibili con l'urgenza della problematica.

Servizio Segreterie studenti

Permane fra gli studenti un diffuso malcontento relativamente al Servizio Segreterie Studenti. Nella Relazione Annuale 2022 la CPDS aveva avanzato alcuni suggerimenti: i) informare adeguatamente gli studenti in merito all'organizzazione dell'Ateneo e alle competenze degli uffici affinché possano rivolgere le loro domande in maniera mirata all'ufficio competente e ricevere le risposte attese; ii) prevedere un ampliamento dell'organico del personale amministrativo afferente alle segreterie studenti; iii) prestare maggiore attenzione al coordinamento del personale attualmente presente, così da evitare di fornire agli studenti informazioni discordanti o contraddittorie.

In relazione alla scarsa efficacia delle Segreterie Studenti e ai relativi suggerimenti avanzati dalla CPDS, nella Delibera n. 161/2023 del Senato Accademico del 14/07/2023 si legge che l'Ateneo, coinvolgendo Prorettore alla Didattica,



Direttore Generale e Responsabile Settore Segreteria Studenti, sta intervenendo con una profonda revisione del modello organizzativo. In particolare, si prevede: i) la creazione di una struttura costituita da Tutor/Manager didattici che orienti e indirizzi gli studenti verso i rispettivi Uffici in base agli ambiti di competenza; ii) il potenziamento dello strumento delle “Frequently Asked Questions” (FAQ).

Si segnala, inoltre, che la Segreteria Studenti ha già intrapreso alcune azioni migliorative affinché: i) le informazioni presenti sul sito web non vengano duplicate, ma ove necessario si rimandi alla pagina dedicata; ii) nelle comunicazioni via email agli studenti vengano indicati in calce gli uffici da contattare per eventuali chiarimenti; iii) vengano inviate comunicazioni mirate su scadenze e adempimenti (compilazione piani di studio, scadenza tasse, e altro).

In merito alla nuova modalità intrapresa dall’Ateneo per rispondere alle richieste degli studenti tramite servizio online *helpme*, servizio ticket fruibile con le credenziali @campus.uniurb.it., si segnala un problema di scarsa accessibilità. A tal proposito, sono stati pianificati interventi volti al monitoraggio dell’efficacia del sistema Help-Desk/apertura ticket e al miglioramento della fruibilità del servizio da parte degli studenti. Si segnala, inoltre, che gli studenti lamentano: i) ristrettezza della finestra temporale per la consultazione telefonica degli uffici; ii) mancanza dell’opportunità di consultare il personale di segreteria anche mediante incontri in presenza.

Sito web di Ateneo

Il sito web del Dipartimento e i siti di alcuni CdS non sempre sono adeguatamente aggiornati. Ad esempio, la composizione della CPDS Dipartimentale è attualmente pubblicata in due pagine web diverse, una delle quali reca informazioni errate. Un elenco quasi corretto (manca ancora il nome di Mattia Peccerilli, nominato in seguito alla rinuncia della precedente rappresentante degli studenti Antonella Di Leo) dei membri attualmente in carica si trova sul sito:

<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-biomolecolari-disb>

Al contempo, la composizione della CPDS è consultabile anche sul sito

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16100&tipo=DISB&page=2058

in cui sono elencati ancora i membri della Commissione in carica nel biennio precedente. Inoltre, si segnala che attualmente manca un sito web dipartimentale dove reperire e consultare i verbali delle sedute della CPDS durante l’anno. Si ritiene pertanto fondamentale attuare un’opera di revisione e aggiornamento continuo dei dati pubblicati sul sito web del Dipartimento. Si fa richiesta in tal senso al Webmaster di Ateneo in collaborazione con le Segreterie Didattiche e commissioni nominate ad hoc all’interno del Dipartimento. In particolare, sarebbe opportuno inserire sulla pagina che riporta la composizione (quella corretta) della CPDS un link che rimandi ai verbali delle sedute della Commissione.

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

In aggiunta ai temi precedentemente riportati ai punti 2 e 3 della Sezione C, riguardanti Tirocini e Tutor (punto 2), palestre, servizio segreteria studenti e sito web di Ateneo (punto 3), si segnalano i seguenti temi trasversali ai CdS del Dipartimento:

Questionario OPIS

Nelle Relazioni degli AA precedenti, la Commissione aveva insistito nel segnalare evidenti criticità nel questionario con cui si raccolgono le opinioni degli studenti, e il rischio che ciò potesse ridurre l’attenzione e il rigore con cui gli studenti compilavano il questionario di valutazione dei corsi, inficiando così l’affidabilità e la validità dei dati sui quali venivano poi condotte le elaborazioni statistiche e le analisi della CPDS. In particolare, la Commissione suggeriva di: i) incorporare i quesiti che non riguardano specificamente i singoli insegnamenti (quesiti D12 – D14; D17 – D22); ii) modificare la successione dei quesiti in modo da renderla più razionale; iii) correggere l’incoerenza intrinseca al QUADRO A, ricollocando i quesiti nei giusti ambiti tematici.

A fronte delle reiterate segnalazioni della CPDS, le principali criticità del questionario OPIS sono state recentemente risolte grazie all’intervento del Presidio di Qualità di Ateneo. A partire dal primo semestre dell’AA 23-24, agli studenti verrà somministrato un questionario significativamente modificato, in cui è stata eliminata tutta la parte relativa alla valutazione delle strutture, e sono rimaste 13 domande, incentrate esclusivamente sulla valutazione dell’insegnamento. Visto che la CPDS può analizzare i risultati dei questionari OPIS solo nell’AA successivo a quello a cui le risposte si riferiscono, gli effetti di tale modifica saranno discussi nella Relazione Annuale dell’AA 2024-2025.

Inoltre, la Commissione ritiene che la piena comprensione dei quesiti richieda da parte degli studenti un sufficiente grado di consapevolezza su alcuni concetti fondamentali. Per questo nella Relazione Annuale dello scorso anno la Commissione aveva suggerito che il CISDEL, insieme ad una rappresentanza di docenti del Dipartimento, si adoperasse per realizzare un tutorial esplicativo.

Sale studio e biblioteche

Gli studenti lamentano una limitata disponibilità di sale studio, spazi comuni per lo studio e posti in biblioteca. Questa criticità è stata ben recepita dalla governance di Dipartimento e di Ateneo, e sono stati pianificati diversi interventi



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

migliorativi, articolati su diverse sedi dell'Università di Urbino. L'Ateneo, nella figura responsabile del Prorettore alla Valorizzazione e Sviluppo del Patrimonio, e coinvolgendo i Direttori di Dipartimento, il Direttore Generale, il Dirigente Area Economico-Finanziaria e il Responsabile Settore ICT, sta pianificando azioni volte all'ampliamento degli spazi disponibili e alla valorizzazione e adeguamento degli allestimenti (arredi, prese elettriche, illuminazione). Inoltre, si discute sulla possibilità di estendere gli orari di apertura di biblioteche e aule studio. La Commissione rileva, tuttavia, che le tempistiche di attuazione prospettate sono poco chiare.

Test in presenza nei Corsi per la Sicurezza

Per alcuni dei CdS afferenti al Dipartimento si lamenta lo scarso numero delle date disponibili per lo svolgimento dei test in presenza nei Corsi di Sicurezza, con il rischio che gli studenti possano trovarsi sprovvisti degli attestati necessari per seguire e frequentare i Laboratori Didattici. La CPDS auspica che il Dipartimento si adoperi al fine di sollecitare l'Ufficio Prevenzione e Protezione a predisporre un maggior numero di date utili a sostenere i test in presenza.

D'altra parte, si rilevano mancanze anche da parte degli studenti, i quali: i) consultano poco la bacheca avvisi dei CdS in cui vengono pubblicate (peraltro tempestivamente) le date dei test in presenza; ii) mostrano poca responsabilità e disciplina nell'iscrizione ai test (una volta iscritti, ad esempio, poi non si presentano al test, e la loro iscrizione occupa comunque un posto non assegnabile ad altri studenti). Al fine di facilitare la consultazione della bacheca avvisi da parte degli studenti, si suggerisce che il Webmaster di Ateneo predisponga la possibilità di accedervi implementando l'applicazione UniurbStud con il collegamento alla bacheca avvisi dei CdS afferenti al DiSB.

Il Coordinatore
F.to Prof. Andrea Minelli

Il Segretario
F.to Prof.ssa Patrizia Ambrogini